

Angolo della lettura

con la collaborazione
della Libreria Mondadori Aosta
Piazza Emilio Chanoux, 28 (interno)
Corso Lancieri di Aosta, 2

Sage Singer è una ragazza solitaria. Evita ogni contatto con il mondo, nasconde il proprio volto sfregiato in seguito ad un incidente, si rifugia in una relazione clandestina perché le consente di non impegnarsi fino in fondo. Finché non stringe amicizia con un vecchio signore, Josef Weber. Insegnante in pensione, di origine tedesca, Weber è un filantropo ben voluto da tutti nella piccola comunità in cui vive. Ma un giorno, contando sul rapporto di stima e affetto che li lega, Weber chiede a Sage un favore molto particolare che sconvolgerà la ragazza. Scioccata, confusa, Sage non acconsente ma non può rifiutarsi di ascoltare la confessione dell'anziano amico.

Weber è stato nelle SS ed era fra le guardie di Auschwitz. E la nonna di Sage è una sopravvissuta ai campi di sterminio... Un libro dotato della straordinaria capacità di rievocare ricordi sepolti e forti emozioni. L'autrice Jodi Picoult narra in questo romanzo la tragedia dell'olocausto con grande potenza narrativa e una forte sensibilità, offrendo ai propri lettori la possibilità di riflettere su questo argomento da una prospettiva del tutto nuova.

Intenso come un ricordo
Jodi Picoult
Corbaccio editore
Pagine 470, euro 16,40



Nati per leggere



Con questo magnifico libro potrai esplorare il mondo affascinante dei dinosauri, scoprendo inoltre quali sono i giacimenti fossili più importanti del mondo e in cosa consiste il lavoro dei paleontologi. Aggiornati sulle scoperte più recenti e mettiti alla prova con i paleoquiz! Un libro adatto a tutti i giovani lettori appassionati di dinosauri. Un'enciclopedia completa di link internet che vi daranno la possibilità di ampliare le vostre conoscenze e dar sfogo alle più svariate curiosità sul mondo di queste creature giganti.

Il grande libro dei dinosauri
Edizioni Usborne
dagli 8 anni
Pagine 145, euro 17,50

Per i più piccoli

Filippo è un grosso gattone che si è fatto la cuccia nel sofà di un piccolo teatro. Si diverte a visitare i camerini delle attrici, a spiare gli attori che recitano sul palco e a guardare tutto quello che succede attorno a lui. Ma ha un po' paura degli esseri umani. A poco a poco, però, grazie alle coccole della piccola Maria, scopre che non c'è niente di più tenero di un cucciolo d'uomo.



Il gatto Filippo
Geraldina Piazza e Rosaria Iorio
dai 3 anni
Acco editore, euro 14,90

COURMAYEUR, INAUGURAZIONE DA SENZATEMPO La mostra fotografica "Cortecce"

COURMAYEUR (zgn) Viene inaugurata oggi, sabato 30 agosto, alle 18, nel concept store "Senzatempe" in strada regionale a Courmayeur la mostra fotografica di Fabrizio Asdente di Alessandria intitolata "Cortecce". L'allestimento potrà essere visitato fino a martedì 30 settembre prossimo. "Senzatempe" è chiuso il lunedì tutto il giorno e il martedì al mattino. Gli altri giorni è aperto al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30, sabato e domenica compresi. Per informazioni o visite su appuntamento gli interessati possono telefonare ai numeri 0165 843956 oppure 342 1323939.

L'arte di Gabriele Maquignaz grande protagonista in Umbria



Gabriele Maquignaz e a destra un'immagine del suo Codice



VALTOURNENCHE (zgn) A fare da sfondo alla "Notte al museo" sarà la suggestiva atmosfera della Rocca Flea che giovedì 4 settembre, con il patrocinio del Comune di Gualdo Tadino, della Provincia di Perugia e della Regione Umbria, e organizzata dal Polo Museale, con inizio alle 21, aprirà le porte a tutti gli amanti dell'arte antica e contemporanea. Accompagnato da un gruppo di fiati, l'artista Gabriele Maquignaz di Breuil Cervinia a Valtournenche, pittore, scultore e ideatore di installazioni, dopo la presentazione della mostra, svelerà, attraverso una performance il suo "Codice Maquignaz", eseguendo in circa venti mi-

nuti uno dei trittici che andrà poi a far parte dell'esposizione personale durante il mese di settembre. Il Codice Maquignaz esprime l'intensità della sua opera, ossia l'indissolubile rapporto tra corpo e anima, tra fisicità e spiritualità, tra contingente ed eterno. Precedentemente, alle 18, nella chiesa di San Francesco, l'artista, per la prima volta, utilizzando una tela di misure monumentali, eseguirà "Il pianto di Cristo", un suggestivo atto d'amore e di speranza che parte, non a caso, da una chiesa francese e da una terra di pace quale l'Umbria. Gabriele Maquignaz è figlio d'arte. Suo padre è il noto pittore Aimé

Maquignaz, fin da bambino manifesta propensione e talento per la manualità creativa. Agli studi tradizionali affiancherà però anche altri interessi, come lo sci, di cui diventa maestro della Scuola del Cervino e dagli anni Duemila, la politica, che lo vede eletto in Consiglio Valle. Gabriele Maquignaz è anche imprenditore nel settore turistico, ma la passione per l'arte lo accompagna sempre durante la sua vita, fino a sfociare, nel 2002, in una necessità fisica e spirituale di esprimersi attraverso la pittura e la scultura. Nascono così i primi dipinti fortemente materici, cromatici, realizzati con assemblaggi di og-

getti di uso quotidiano ed inseriti in contesti originali. Il desiderio sempre più intenso di condividere il momento creativo e l'atto fondante dell'opera d'arte, lo spinge potentemente verso il mondo della performance e dell'installazione. Sarà possibile visitare la tela monumentale nella chiesa di San Francesco "Il Cristo che piange" e la personale alla Rocca Flea con i suoi codici, per tutto il mese di settembre. Interverranno durante la manifestazione, l'assessore alla Cultura Roberto Morroni, il direttore del Polo Museale Catia Monacelli, la storica dell'arte Caterina Calabresi e il presidente dei Lions Enrico Amoni.

Mercoledì prossimo, 3 settembre, al Castello Gamba di Châtillon la serata "Epilogo mediorientale"

Châteaux en musique, ultimo appuntamento

CHÂTILLON (zgn) Ottavo e ultimo appuntamento mercoledì prossimo, 3 settembre, alle 21, nel castello Gamba di Châtillon, per la rassegna musicale itinerante "Châteaux en musique 2014. Il posto delle otto fragole" iniziata il 16 luglio. Mercoledì scorso, 27 agosto, al Forte di Bard, nella serata dedicata alla superbia (il filo conduttore di ogni concerto è un peccato) e intitolata "Super... be soirée" si è esibito il cantante Davide Dugros accompagnato al pianoforte da Alfredo Matera. Il gran finale consentirà al pubblico di scoprire in cosa consiste l'inedito ottavo peccato, la "Maxima Culpa". Al Castello Gamba, dopo l'introduzione teatrale di Andrea Damarco di Replicante Teatro, in "Epilogo mediorientale" suoneranno Tarek Awad Alla al darkuba (uno strumento



Mercoledì scorso, 27 agosto, al Forte di Bard si è esibito Davide Dugros accompagnato al pianoforte da Alfredo Matera (foto Thierry Vuillemoz)

musicale a percussione del gruppo dei membranofoni, utilizzato tradizionalmente in Nord Africa, Medio Oriente e Asia centrale), Manuel Pramotton al sax e Sergio Pugnalin alla chitarra. Si

tratta di un viaggio tra le musiche e le sonorità del Medio Oriente. In realtà è un duplice viaggio. Da una parte c'è la musica. Dall'altra il testo. Liberamente ispirato a "Il libro di Giob-

be", il testo diventa una sorta di canto, anzi di pianto sotterraneo e offeso come ogni dolore profondo e irrimediabile. La musica non come colonna sonora, ma come una sorta di bruma che cala sul dolore e lo avvolge con l'intento di proteggerlo e di placarlo un poco. A tratti, le parole cedono alla musica la narrazione, viceversa, la musica cede alla voce il compito di suonare. Lo sgomento: "Maxima Culpa" è l'ultima "fragola". La più amara. A differenza di tutte le altre, cioè di tutti gli altri peccati, è l'unica che non può essere gustata perché è il senso di colpa, e il suo sapore repellente rende impossibile ogni forma di piacere. Per assistere al concerto è obbligatoria la prenotazione telefonando al numero 348 3976575.

OGGI, SABATO 30, E DOMANI, DOMENICA 31

A Coumboscuro grande festa per il "Roumiage de settembre"

AOSTA (zgn) Il piccolo centro montano di Lucio de Coumboscuro (o, più semplicemente, Coumboscuro) nella Valle Grana nel cuneese si anima questo fine settimana per il "Roumiage de settembre", tradizionale festival che celebra la traversata delle Alpi Sud-Occidentali e l'incontro tra il Piemonte e la vicina Provenza, iniziata lo scorso fine settimana con una due giorni di festa a Saint-Martin Vésubie.

Per tutta la giornata di oggi, sabato 30, e fino alle 15 di domani, domenica 31, è quindi un continuo susseguirsi di appuntamenti dedicati all'arte e all'identità culturale locale, a laboratori per bambini e famiglie, alla musica e alla danza tradizionale provenzale e ai prodotti enogastronomici delle Alpi. In tale occasione verrà commemorato Sergio Arneodo, insegnante e professore originario proprio di Coumboscuro, mancato circa un anno e mezzo fa.

Oggi, sabato 30, nel piazzale della chiesa parrocchiale Arvier, suona l'Orchestra Cluster



I docenti del progetto Cluster si sono esibiti nell'area verde di Arvier mercoledì scorso

ARVIER (zgn) Oggi, sabato 30, alle 18, ad Arvier sfilano la banda musicale dei partecipanti al progetto Cluster con più di ottanta iscritti provenienti da tutta Italia tra professionisti e amanti della musica. Alle 21 nel piazzale della chiesa parrocchiale si può assistere al concerto dell'Orchestra sin-

fonica Cluster che domani, domenica 31, alle 11, si esibirà nella Cittadella dei Giovani di Aosta. Mercoledì scorso, 27 agosto, nell'area verde di Arvier si sono esibiti i docenti del progetto Cluster organizzato dalla Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale.